

# Centocittà

incontri e appuntamenti

7  
l'Unità

Sabato  
25 marzo 2000

**BOLOGNA** Una mostra ripercorre la strada

## Emilia, la via multi-etnica dei colonizzatori

AGNESE BOTTER

La mostra "Aemilia" (a Bologna, nella sede della Pinacoteca nazionale di via Belle Arti 56, aperta fino al 16 luglio, nell'ambito di «Bologna 2000») non è solo un'esposizione affascinante di reperti archeologici dell'Italia romana, ma soprattutto una storia che dice moltissimo della varietà dei contributi, della capacità di mediazione di una cultura dominante con quelle preesistenti, di un "colonialismo" che sapeva convivere con altre tradizioni, costruendo sistemi politici e culturali molto meno "romanocentrici" di quanto certe visioni scolastiche ci hanno suggerito.

La via Emilia, costruita nel 187 avanti Cristo dal console Marco Emilio Lepido, con una rapidità che lascia presupporre la preesistenza di qualche tracciato, al di sotto del Po, costeggiando le ultime pendici degli Appennini, è la strada che ha dato forma e consistenza urbana, preconstituendo addirittura un insieme metropolitano, a una fascia di pianura umida, già coperta di foreste e paludi, presto ricca di foraggi e di allevamenti, di caseifici e dei primi salumifici (sufficienti addirittura a coprire il fabbisogno nazionale di carne suina), di vigneti e poi di fabbriche di ceramiche da mensa a Pia-

cenza, Cremona, Parma, Reggio, Modena, Bologna, secondo una mappa merceologica che è forte ancora oggi (ovviamente arricchita, ingigantita).

Secondo un destino che sembra peraltro dettato dalla natura dei luoghi: "La via Emilia" scrive Mirella Marini Calvani, ideatrice della mostra, nel ricchissimo catalogo pubblicato da Marsilio - è la somma dei collegamenti spontanei che da tempo immemorabile hanno unito insediamenti ed etnie con un percorso sostanzialmente omogeneo sulla destra del Po, tra la fascia umida e le prime propaggini collinari; è la direttrice naturale per chi è transitato nei due sensi di marcia tra la costa Adriatica e il guado padano, la strada che ha da sempre accolto e convogliato merci e migrazioni dalle valli appenniniche e le ha inoltrate lungo le strade colligate di là dal Po".

La "conquista" non sembra altro che la sanzione di questa modernità e di questo vitalismo (persino nell'affermazione di una precoce pluralità culturale, contraddetta dai risentimenti e dalle chiusure "padane" di oggi), dove la ricchezza si misura intanto nella facilità degli spostamenti, consentiti dalla strada, e poi dalla fre-

quenza dei viaggiatori, romani o "stranieri". La mostra questo racconta con materiali ricchissimi, dai frammenti di strada, alle statue, agli oggetti d'uso comune, agli splendidi mosaici, ai vasi, alle epigrafi funerarie, alle pietre miliari, alle testimonianze delle architetture, capitelli o colonne di molteplici influssi (che segnalano, magari, attraverso una parziale differenza l'esistere di una cultura autonoma: come fossero bandiere di un'identità che accoglie ma non si cancella). Rimini, Cesena, Sassina, Faenza, Bologna, Modena, Brescello, Parma, Veleia, Piacenza raccontano la storia di quella civiltà, le cui tracce stanno negli scavi archeologici ma nella stessa forma urbis, che rimase nei secoli e che oggi leggiamo nelle strade che si percorrono quotidianamente.

Esposti sono reperti straordinari: la statua del Personeo che indossa la lucerna, proveniente da Brescello, di emozionante forza plastica, i mosaici di splendide sfumature, decorazioni vitree di raffinatissima fattura, i clipei dell'Arco d'Augusto di Rimini o della Porta aurea di Ravenna, le bambole e i giochi ritrovati nelle tombe dei bambini, le maschere.

Metropolis

### BLOCK NOTES

#### OGGI

**Bologna** Alle ore 17 all'oratorio di San Filippo Neri (via Manzoni 5) inaugurazione della mostra "Uomini denaro istituzioni - L'invenzione del Monte di Pietà". La mostra è promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

**Pescara** Oggi e domani ultimi due giorni per visitare la mostra dell'agricoltura e dell'artigianato abruzzese organizzata dagli studenti delle ultime classi dell'Istituto tecnico agrario «P. Cuppari» di Alano.

**Ferrara** È in corso a Ferrara Fiere "Restaurato 2000", il settimo salone internazionale dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali (in programma sino a lunedì). Il salone ospita 238 espositori che trattano di progettazione, metodologie e materiali d'uso nei vari settori. In occasione di "Restaurato 2000", sarà riaperto dopo un lungo intervento di restauro Palazzo Bonaccorsi con 1.300 metri quadri di affreschi. Oltre a dieci mostre tematiche e spazi dedicati al merchandising museale, la fiera presenta "Saviolina", il lancione da pesca restaurato, spettacolare barca lunga 13 metri con alberi di 20, costruita nel 1928 e recuperata al largo di Riccione.

#### DOMENICA 26

**Bambini** Quarta e ultima domenica dell'iniziativa "Bambini al museo". Gli adulti, se accompagnati, potranno visitare gratuitamente dalle 9 alle 19 i seguenti musei: in Valle d'Aosta il castello di Fenis, L'Aquila (Museo nazionale d'Abruzzo), Napoli (Capodimonte), Matera (Museo archeologico nazionale Ridola).

**Campania** Oggi in tutta la Campania resteranno aperti 26 caseifici per l'iniziativa "Le vie del latte". Nelle aziende i visitatori saranno accolti e guidati alla scoperta della filiera produttiva del formaggio: a partire dalla mungitura, passando per la cagliata, fino alla filatura della pasta.

#### LUNEDÌ 27

**Milano** Alle 17.30 al Teatro Studio (via Rivoli 6) Giulia Lazzarini legge David Herbert Lawrence per il ciclo di incontri "Poeti del '900" curato da Giovanni Raboni. L'ingresso è libero.

#### MARTEDÌ 28

**Milano** Alle 21 alla Sala Guicciardini (via Macedonio Melloni 21) in comitato su "Le ragioni del fenomeno immigratorio". Intervengono Giancarlo Costadoni, del Centro studi di politica internazionale, e Maurizio Ambrosini, docente della facoltà di sociologia dell'Università di Genova. L'iniziativa è promossa dal Naga, l'associazione volontaria di assistenza socio-sanitaria e per i diritti di stranieri e nomadi.

#### MERCOLEDÌ 29

**Roma** Alle ore 16 all'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione presentazione del documentario "L'istantanea" di Luciano Emmer, racconto centrato su immagini storiche.

**Roma** Da oggi, e sino al 9 aprile, tutti i giorni alle 21.30 (la domenica anche alle 18.30) al Teatro dell'Orologio va in scena "Tango", uno spettacolo di denuncia della violazione dei diritti umani. Parte dell'incasso sarà devoluto per sostenere l'Associazione delle Abuelas di Plaza de Mayo. Prenotazioni al numero 06.6875550.

**Milano** Alle 21 alla Casa della cultura (via Borgogna 3) per il ciclo di incontri "Poesia in cinque sere" si parlerà del tema "Il rapporto tra attualità e tradizione". Partecipano i poeti Marta Fabiani, Umberto Fiori, Tomaso Kemény e Ida Travi.

#### GIOVEDÌ 30

**Udine** Alle ore 18 nella chiesa di San Francesco inaugurazione mostra "Scopri i tuoi musei. Acquisizioni, restauri ed attività dei Civici musei di Udine" (30 marzo-31 maggio).

**Milano** Alle ore 18, alla libreria Feltrinelli di piazza del Duomo, Fulvio Panzeri e Sandro Veronesi presenteranno il nuovo romanzo di Enrico Palandrì, «Angela prende il volo», pubblicato da Feltrinelli. Alle 18.30 al Centro culturale francese inaugurazione delle mostre di Hermann Nitsch e di Martial Raysse.

### DOVE COME & QUANDO

#### FIESOLE

Alla mensa degli antichi popoli del Mediterraneo

Una cinquantina di ceramiche - oggetti greci, etruschi e romani che vanno dal VI al I secolo a.C. - sono al centro della mostra «Alla mensa degli antichi», che si tiene a Fiesole, presso la Palazzina Mangani sino al 14 maggio. Gli oggetti provengono dalla Collezione Costantini e attraverso la loro esposizione si mette in evidenza differenze e somiglianze fra gli usi dei diversi periodi e delle diverse zone del Mediterraneo. La mostra è organizzata in maniera scenografica, ricostruendo i «banchetti» delle diverse epoche. Il tutto accompagnato da pannelli con immagini e testi in diverse lingue sui temi del banchetto, i suoi simboli e i suoi contenuti.

#### GENOVA

Tiwanaku, la città eterna delle Ande

Un viaggio alla scoperta della storia del Sudamerica. Così si può definire «Tiwanaku Città eterna delle Ande», la mostra, organizzata dal Comune in collaborazione con la fondazione Metropolitan e Palazzo ducale Spa, che sarà aperta nel sottoportico di Palazzo Ducale dal 6 maggio al 20 agosto. Presenta più di duecento reperti archeologici della civiltà pre-incasca Tiwanaku, vissuta dal I millennio a.C. al XV secolo d.C. principalmente nei pressi del lago Titicaca, nell'attuale Bolivia. La rassegna è un'occasione per conoscere storia, usi e costumi di una delle culture più antiche e longeve del continente sudamericano. Dopo il debutto a Genova la mostra seguirà il suo viaggio, spostandosi in altre grandi città italiane come Firenze, Milano e Roma.

#### FIRENZE

Alle Reali Poste degli Uffizi ispirandosi a Rimbaud

Arthur Rimbaud letto da Antonio Posentini. È il tema della mostra «Occasioni e suggestioni» allestita sino al primo maggio alla sala delle Reali poste degli Uffizi. L'esposizione, organizzata dalla galleria d'arte Poggiali e Forconi, rac-

oglie i 70 dipinti che l'artista lucchese ha realizzato ispirandosi all'opera di Rimbaud. Essa vuole anche documentare il percorso creativo, tecnico ed espressivo compiuto da Posentini in questi ultimi due anni, un percorso sempre a metà strada tra il bizzarro ed il fantastico. Le suggestioni offerte dalla movimentata biografia di Arthur Rimbaud e dalla geniale e folgorante inventiva della sua produzione letteraria e poetica, hanno infatti sempre trovato spazio nell'universo creativo di Antonio Posentini. L'artista, nato a Lucca nel 1933, ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi ed è presente in importanti collezioni pubbliche italiane e straniere. Posentini ha viaggiato molto e conosciuto personaggi e culture, ma ritorna sempre a Lucca dove vive e dove ha lo studio nel cuore della città, un luogo magico che raccoglie come in una immensa valigia le testimonianze delle sue «escursioni» nel mondo, come facevano gli antichi mercanti lucchesi.

#### COLLODI

Alice e Pinocchio insieme nel parco

Alice e Pinocchio si incontrano a Collodi. Una coppia letteraria mai esistita apre la stagione espositiva nel museo-biblioteca del parco di Pinocchio. L'esposizione raccoglie illustrazioni originali e stori che assieme alle edizioni italiane di «Alice» di Lewis Carroll dal 1872 (anno di pubblicazione della prima, introvabile edizione in italiano, edita in Gran Bretagna per volere dello stesso Carroll) al 1960. La mostra, che rimarrà aperta fino al 9 aprile, è organizzata dalla Fondazione nazionale Carlo Collodi, in collaborazione con il Centro studi torinese «Liber et Imago» di Torino e rivela i riflessi del testo di Carroll, oltre alle traduzioni, le contaminazioni, ma anche i «furti» letterari che sono stati perpetrati nei suoi confronti. Accanto alle edizioni rare e d'antiquariato, illustrate spesso riccamente, sono esposti anche i disegni originali di Piero Bernardini, grande illustratore fiorentino autore di un celebre Pinocchio minimalista, e di Carla Ruffinelli, con una veziosa Alice che preannuncia lo stile degli anni '50.

#### ROMA

Riti e preghiere al Muro di Gerusalemme

Nel quadriportico della pontificia università Gregoriana una mostra interamente dedicata ai riti ebraici e alle preghiere del Muro occidentale di Gerusalemme. Aperta fino al 12 aprile, la mostra (Dal Tempio di Gerusalemme alla Sinagoga: le feste di pellegrinaggio e il Muro occidentale) è articolata in due spazi. Il primo, all'ingresso del quadriportico, con 25 fotografie in grande formato di Michal Ronnen Salfie, che per due anni ha fotografato i dintorni del Muro Occidentale (o Kotel in ebraico). Uomini e donne di tutte le etnie, assorti in preghiera, sono ritratti con grande sensibilità mentre sostano di fronte al simbolo del popolo ebraico. La seconda parte della mostra è dedicata ai riti religiosi ebraici, che riportano al mondo della Sinagoga, il "piccolo tempio", cornice e sostanza della preservazione del popolo di Israele e della sua eredità in tutto il mondo. Gli oggetti esposti provengono dalle Cinque Scole, le antiche sinagoghe del ghetto di Roma, ed ancora oggi vengono usati nelle tre grandi feste di riunione, che ricordano nella Diaspora i pellegrinaggi al tempio di Gerusalemme: Succot (festa delle Capanne), Pesach (Pasqua) e Shavuot (festa della Legge o delle Primizie).

### URBANISTICA



## Quando gli Estensi inventarono Modena capitale

La morte di Alfonso II d'Este decreta la fine di Ferrara come capitale dello stato estense. Il Duca Cesare, degli Este di Montecchio, erede di quanto rimane dell'antico dominio, si insedia a Modena eleggendola a capitale dello stato. Che cosa accade alla piccola città padana, fiera delle sue tradizioni municipali allor-

ché si trova da un giorno all'altro sede di una corte e di un governo ducale che affida la propria sopravvivenza ad acrobatici equilibri tra Roma e Vienna, tra Parigi e Madrid? A questo interrogativo rispondono i saggi raccolti nel volume «Modena 1598 L'invenzione di una capitale» a cura di Massimo Bulgarelli, Claudia Conforti,

Giovanna Curcio, edito da Electa, (352 pagine, 337 illustrazioni, lire 90mila) che verrà presentato lunedì 27 marzo alle 18 a Milano, al Centro San Fedele, via Hoepli 3a-B. Interverranno alla presentazione tra gli altri Francesco Dal Co, Fulvio Irace, Aurora Scotti e gli stessi curatori dell'opera. Nella foto la scalinata di Palazzo ducale.

#### BERGAMO

Prima personale italiana dell'inglese Rob Ward

Si è aperta alla chiesa di Sant'Agostino di Bergamo Alta la prima mostra personale italiana del pittore e scultore e designer inglese Rob Ward, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo, in collaborazione con l'accademia Carrara. La mostra è costituita da cinque grandi installazioni che interpretano visivamente il libro «Lezioni americane» di Italo Calvino. I temi trattati sono: Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità. Rob Ward, il cui suo lavoro ha sempre avuto un rapporto stretto con la letteratura, è un autore internazionale, ed è direttore del dipartimento della scultura dell'università di Leeds, in Gran Bretagna.

#### MASSA

"L'Adolescente" torna dopo quasi tre secoli

«L'Adolescente» di Michelangelo, una delle poche opere dell'artista conservate all'estero, torna in Italia - dopo quasi tre secoli - dal Museo dell'Ermitage. L'iniziativa è della Provincia di Massa Carrara, che attorno a tale evento svilupperà, nei prossimi mesi, due percorsi espositi-

vi: «L'Adolescente dell'Ermitage e la Sagrestia Nuova di Michelangelo», che sarà alla Casa Buonarroti di Firenze dal 9 maggio al 10 luglio e all'Ermitage dal 12 settembre al 12 novembre; «La lanterna della pittura. L'Adolescente dell'Ermitage e i disegni della Casa Buonarroti: Michelangelo e l'idea della scultura», che sarà al Palazzo Ducale di Massa dal 15 luglio al 27 agosto. Oltre alle due mostre incentrate su «L'Adolescente», la collaborazione con il Museo dell'Ermitage, nell'anno del Giubileo, propone anche un altro evento: la mostra «Sotto il cielo di Roma. Scultori europei dal barocco al verismo nelle collezioni del Museo Ermitage», che sarà ospitata, dal 6 maggio al 27 agosto prossimi, presso il Palazzo Ducale di Massa e nella Chiesa del Suffragio a Carrara.

#### GENOVA

L'Italia di sogno vista da Stendhal

"Italia, il sogno di Stendhal" è il titolo della mostra aperta a Palazzo Panaleo Spinola-Gambaro. Promossa dal Comune di Genova e sponsorizzata dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, che la ospita (fino al 25 maggio) nella sede di via Garibaldi, la mostra consente di ev-

care un'Italia vista con gli occhi del grande scrittore, attraverso i suoi manoscritti originali (per la prima volta esposti in Italia) e vedute di città in dipinti di altissimo valore storico e artistico. La rassegna propone tra gli altri un'opera di Michelangelo Buonarroti (Studio di testa per la Madonna del Tondo Doni), un Guido Reni (Madonna con Bambino e San Giovanni) e un Jacques-Louis David (Bonaparte che valica il San Bernardo). In mostra, tra le pagine vergate a mano dallo scrittore, sono esposti i manoscritti originali di «Memoria di un turista» e di «Vie de Henry Brulard», con disegni a penna dello scrittore, oltre alle pagine scritte a mano da Alessandro Manzoni per «I Cinque Maggio» e alla pittura manoscritta originale di Mozart de «Non so più cosa sono, cosa faccio».

#### PALERMO

La storia del Viet Nam nel XX secolo

Una grande mostra storica, «Viet Nam XX secolo. Un altro sguardo», è stata inaugurata nei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo. La rassegna (aperta sino al 26 aprile) ha come scopo quello di migliorare la comprensione della cultura moderna vietnamita attraverso un pano-

rama artistico che ripercorre tutto il secolo nel contesto del suo sviluppo storico, politico, culturale ed umano. L'approccio vuol essere il più aperto possibile, il più libero da idee troppo preconcette e basato innanzitutto sull'ascolto ed il rispetto dell'ottica vietnamita, intrinseca a questa cultura e strettamente legata alla propria specificità.

#### AREZZO

Leonardo, in prestito la Madonna dei Fusi

La Madonna dei Fusi, o Madonna Reford, di Leonardo sarà esposta ad Arezzo, prestata dall'Istituto Wildenstein di New York che la custodisce per conto di un collezionista protetto dall'anonimato. La Madonna dei Fusi, che è stata esposta solo sette volte e due in Italia, a Vinci nel 1982 ed a Napoli l'anno dopo, sarà visibile dal 15 giugno al 30 settembre per poi raggiungere Città del Vaticano. Il quadro fu commissionato, nel 1501, a Leonardo da Fiorimond Robertet, segretario di Stato del Re di Francia e consentì all'artista di diventare pittore ufficiale di Luigi XII. La Madonna dei Fusi dovrebbe essere esposta nelle sale della galleria comunale d'arte contemporanea in Palazzo dei Priori.

